

**Chi sei?** Mi chiamo Trisha Donnelly (a volte Pendleton). Non sono sicura (come in molti non lo sono) di sapere chi sono. E non sono nemmeno particolarmente interessata a scoprirlo. Sono più interessata al significato più ampio di questa domanda. Chi 'È' tu. Sì. Chi 'È' tu.

**Che cosa fai?** Sono incline a dare una risposta sopra le righe.

Comunque, sono solo un artista.

**Perché lo fai?** Non riesco a smettere di pensare a qualcosa che ho visto recentemente in un episodio del telefilm "The Young Ones". È una cosa così stupida e furba al tempo stesso, che non riesco a levarmela dalla testa. Durante un cambio di scena, in fondo allo schermo, è apparso: "Nel frattempo, il giorno dopo...". E così, nella mia mente, continuo a rivedere questa frase: "Nel frattempo, il giorno dopo... Nel frattempo, il giorno dopo... Nel frattempo, il giorno dopo...". Mentre prendo l'autobus, mentre cammino, mentre leggo, ogni volta che mi fermo, mi sembra di pensarci. Non riesco a credere che sia così divertente. È un'idea assolutamente ciclica e indistruttibile.

**Come è cominciata?** Per anni ho avuto il pensiero ricorrente di un personaggio ben preciso. È un personaggio che non ha effettivamente una casa ed ancor meno un'origine. Io me lo immagino solo in relazione ad altri personaggi, diciamo pure in un libro o in un film, come possibile sostituto. Mentre leggo, rimuovo un certo personaggio (senza un motivo particolare) e al suo posto metto quest'uomo. Questo personaggio è, per così dire, un uomo indistruttibile, una specie di supereroe/mutante il cui potere speciale risiede nella capacità di entrare, e poi eventualmente uscire, dal corpo degli altri. Non ho mai capito del tutto la motivazione e le leggi fisiche che regolano l'azione d'ingresso. Credo sia perché l'inizio non è la parte davvero interessante.

Comunque, questo personaggio alla fine lascia il corpo che ha occupato fuoriuscendo dai pori con il sudore; il personaggio si rimette insieme e si ricostituisce prima sotto forma di vapore o nebbiolina, poi, finalmente, eccolo in mutande, con capelli, ecc. Dice: 'Oh', mentre si tocca il petto e la testa per accertarsi della sua esistenza fisica. A questo punto, si accende una sigaretta, o fa qualcosa di romantico e comune di quel genere.

**Dove finirà?** Mi immagino che un finale 'sostanzioso' potrebbe arrivare con un rumore sordo, come uno zap, forse. ZZZZZzzzzaaap. Potrebbe ripetersi più volte. Instancabile. Devo solo capire come e perché avrà inizio l'intera trasformazione. È difficile perché tuttora è il finale ad essere la parte più interessante.

Maurizio Cattelan,  
Massimiliano Gioni,  
Ali Subotnick

03

El Topo\*

cinque  
domande a  
five  
questions to

Trisha Donnelly



*Canadian Rain*, 2002  
Still da DVD, loop, 6 minuti/6  
minute loop DVD still

Per gentile concessione dell'artista  
e di Casey Kaplan, New York  
Courtesy of the artist and Casey  
Kaplan, NY

\*

El Topo è un progetto  
appositamente creato per  
*Domus* e prodotto da  
Wrong Gallery. Diretto da  
Maurizio Cattelan,  
Massimiliano Gioni e Ali  
Subotnick, Wrong Gallery  
è uno spazio non profit  
dedicato alla  
sopravvivenza della  
sperimentazione e del  
gioco a New York City.

**Who are you?** My name is Trisha Donnelly (sometimes Pendleton). I am not sure (as most aren't), who I am. Not necessarily interested in finding out either. I am more interested in the broad version of this question. Who IS you. Yes. Who IS you.

**What do you do?** I am inclined to over answer this.

I am just an artist, though.

**Why do you do it?** I can't stop thinking about something I saw recently in an episode of "The Young Ones." It was so stupid and subtle; I just can't get it out of my head. During a scene change, at the bottom of the screen, it said, "Meanwhile, the next day..." So I keep seeing this phrase going through my mind over and over again: "Meanwhile, the next day..., Meanwhile, the next day..., Meanwhile, the next day..." When I'm taking the bus, walking, reading, any time I stop, I seem to think of this. I can't believe how funny it really is. It's a totally circular and indestructible idea.

**When did it start?** Well, for years I have had a recurring thought of a very specific character. It's a character that has no actual home, much less an origin. I just think about him in relation to the characters in, say, a book, or a film as a possible replacement. I remove a certain character (for no particular reason) while reading, and put this man in his stead. This character is an indestructible man of sorts, a kind of super-hero/mutant whose special power is an ability to enter into, and eventually exit, the bodies of others. I have never quite figured out the motivation for and the physics behind the entering action. I suppose this is because the beginning isn't really the interesting part.

Anyway, this character would eventually leave the body by way of the person sweating the character out through their pores: the character recollecting and reconstituting first as a vapor or mist or something nebulous, until, finally, there they stood in pants, with hair, etc. "Oh," he would say, as he feels his chest and head for validation of his physical person. Then he would light a cigarette or something romantic and pedestrian like that.

**Where will it end?** I imagine the full-body finale would take place with a slow zap sound, maybe.

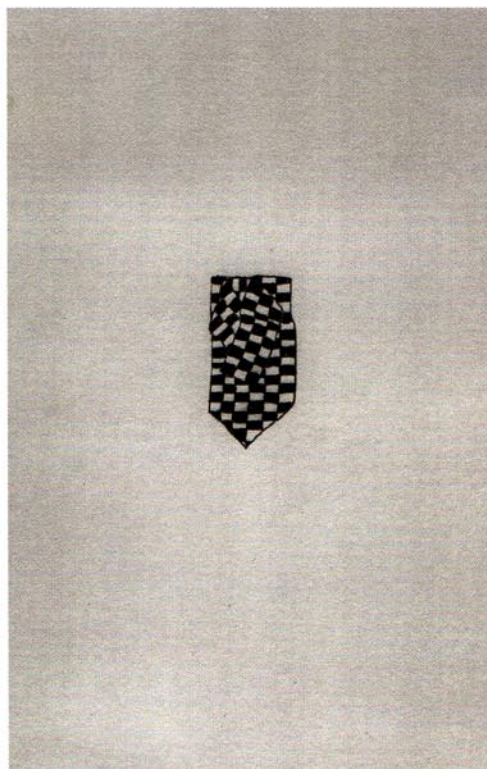
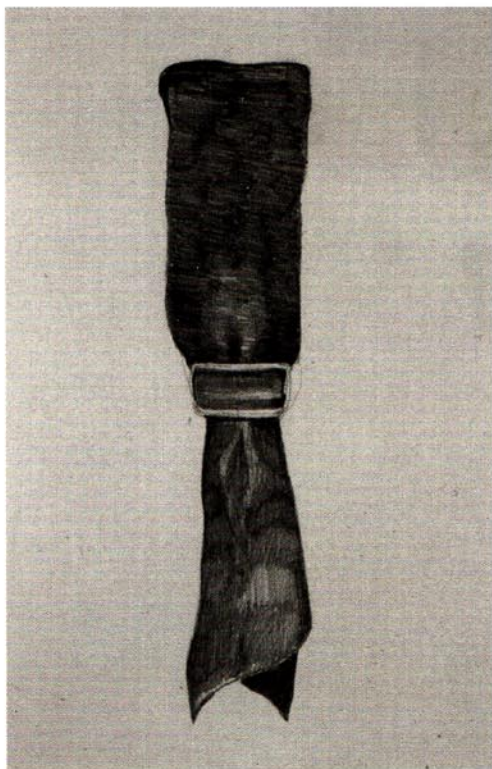
ZZZZzzzzaaaap. This could happen over and over. Indefatigable. I just still have to figure out how or why the entire transformation would start. It's hard, because the most interesting is still the end.

*Sabre*, 2002  
(a sinistra/left)  
Stampa alla gelatina  
d'argento/Silver gelatin print  
243,84 x 99,06 cm

Per gentile concessione dell'artista  
e di Casey Kaplan, New York, e  
Air de Paris, Parigi  
Courtesy of the artist, Casey  
Kaplan, NY and Air de Paris, Paris

*Vortex*, 2001  
(a destra/right)  
Matita su carta/Pencil paper  
33,02 x 30,48 cm

Per gentile concessione dell'artista  
e di Casey Kaplan, New York  
Courtesy of the artist and Casey  
Kaplan, NY



\*

El Topo is a project  
specially made for *Domus*  
and produced by Wrong  
Gallery. Directed by  
Maurizio Cattelan,  
Massimiliano Gioni  
and Ali Subotnick,  
the Wrong Gallery  
is a non-profit space  
for the survival of play  
and experimentation  
in New York City.